

CONVENZIONE TRA COMUNI PER LA GESTIONE COORDINATA DEL POLO CULTURALE "MERCATORUM e PRIULA/ vie di migranti, artisti, dei Tasso e d'Arlecchino"

L'anno 2015 (duemilaquindici) addì dieci del mese di gennaio alle ore 11.00, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nel Municipio del Comune di San Giovanni Bianco sono presenti:

il Sindaco Gianfranco Lazzarini che rappresenta l'Amministrazione Comunale di Camerata Cornello,
il Sindaco Fabio Bonzi che rappresenta l'Amministrazione Comunale di Dossena,
il Sindaco Marco Milesi che rappresenta l'Amministrazione Comunale di San Giovanni Bianco.

PREMESSO

Che il testo Unico degli Enti Locali legge 267/2000 disciplina all'art. 30 le convenzioni tra Comuni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

che gli enti citati hanno approvato lo schema della presente Convenzione:

- l'Amministrazione Comunale di Camerata Cornello con delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 17.12.2014;
- l'Amministrazione Comunale di Dossena con delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 23.12.2014;
- l'Amministrazione Comunale di San Giovanni Bianco con delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 20.12.2014.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1- COSTITUZIONE E FINALITA'

Viene costituito il POLO CULTURALE "MERCATORUM e PRIULA/ vie di migranti, artisti, dei Tasso e d'Arlecchino" finalizzato alla realizzazione e promozione di eventi culturali ed alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici, storici, ambientali ed economici del proprio territorio.

Tali finalità saranno perseguite prioritariamente mediante la realizzazione delle seguenti attività:

1. la connessione tra i poli museali;
2. l'implementazione di percorsi d'arte sui territori dei Comuni aderenti;
3. la fruizione e promozione di percorsi sulle antiche Vie Mercatorum e di percorsi ciclo-pedonali con importanti caratteristiche paesaggistiche;
4. la promozione di percorsi gastronomici e della ricettività turistica;
5. la realizzazione di un festival teatrale sulla Commedia dell'Arte;
6. la valorizzazione della cultura popolare.

L'Assemblea dei Sindaci può inoltre decidere la realizzazione di altri eventi o attività coerenti con le finalità sopra descritte.

Le attività sono articolate in un progetto annuale e pluriennale dettagliato, predisposto dall'Ufficio del Polo.

ART. 2 - ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci o assessori delegati dei Comuni aderenti alla Convenzione. E' compito dell'Assemblea:

- nominare il Coordinatore dell'Ufficio del Polo;
- approvare il piano annuale e pluriennale delle attività e degli eventi;
- approvare il piano finanziario e la ripartizione delle quote di adesione a carico dei singoli enti, anche sulla base delle proposte formulate dall'Ufficio del Polo;
- approvare l'adesione al Polo da parte di altri Comuni.

L'Assemblea dei Sindaci è presieduta dal Sindaco capofila o da un assessore delegato.

L'Assemblea è convocata dal Sindaco capofila su iniziativa propria o su richiesta di un Sindaco del Polo. La lettera di convocazione deve indicare l'ordine del giorno dell'Assemblea.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualora siano presenti i rappresentanti di almeno i tre quarti dei partecipanti al Polo. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualora siano presenti i rappresentanti di almeno due terzi degli enti partecipanti al Polo.

Le decisioni assunte dall'Assemblea hanno validità qualora assunte a maggioranza dei partecipanti al voto e vincolano tutti gli altri aderenti al Polo.

Partecipa alle riunioni dell'Assemblea il Coordinatore dell'Ufficio del Polo.

ART. 3 - COMUNE CAPOFILA

Il Comune di San Giovanni Bianco assume le funzioni di Comune capofila. Spetta pertanto a tale Comune la gestione amministrativa relativa agli eventi ed attività di cui all'articolo 1, nonché di quelle concordate nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci.

Al Comune capofila compete adottare tutte le delibere o determinazioni necessarie per attuare la presente convenzione ed individuare un Funzionario, tra i propri dipendenti, con l'incarico di predisporre gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Polo.

ART. 4 - UFFICIO DEL POLO

Viene costituito l'Ufficio del Polo Culturale, composto da massimo due delegati dai rispettivi Sindaci per ogni comune aderente al Polo, dal Coordinatore dell'Ufficio nominato dall'Assemblea dei Sindaci, dal Funzionario dipendente nominato dal Comune Capofila.

L'ufficio formalmente ha sede nella residenza municipale del Comune capofila e si avvale anche delle strutture e delle attrezzature all'interno delle sedi municipali, delle biblioteche e dei musei dei Comuni convenzionati.

Spetta a tale ufficio:

- la progettazione delle attività, secondo un piano annuale e pluriennale da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci;
- La predisposizione di progetti per la richiesta di fondi, la ricerca di collaborazioni, sponsorizzazioni, partners culturali e /o economici;
- ogni attività finalizzata alla realizzazione degli eventi programmati, anche con la partecipazione di enti privati, enti pubblici, singoli professionisti ed esperti, cooperative operanti nel settore culturale, cooperative sociali e volontari.

Spetta al Coordinatore dell'Ufficio del Polo

- coordinare il lavoro dell'Ufficio;
- coordinare con i Comuni aderenti al Polo l'esecuzione delle attività previste e di competenza delle singole Amministrazioni;
- coordinare le attività di enti privati, enti pubblici, singoli professionisti ed esperti, cooperative operanti nel settore culturale, cooperative sociali e volontari che partecipano alla realizzazione delle attività previste nel piano annuale e pluriennale;
- predisporre la documentazione necessaria per le riunioni dell'Assemblea dei Sindaci;
- partecipare all'Assemblea dei Sindaci, con compiti di segretario.

Spetta al Funzionario, dipendente in organico presso l'Amministrazione del Comune capofila,

- predisporre la documentazione necessaria per gli atti amministrativi;
- redigere gli atti amministrativi (a titolo di esempio non esaustivo: delibere, determine, partecipazione a bandi, incarichi, indizione di bandi e concorsi, avvisi pubblici), anche con il supporto degli Uffici Comunali delle Amministrazioni convenzionate;
- inviare ai Sindaci dei Comuni aderenti al Polo le comunicazioni, deliberazioni e

- determinazioni di competenza delle singole Amministrazioni Comunali;
- tenere un rendiconto finanziario aggiornato relativo alle attività oggetto della presente convenzione (piano finanziario).

ART. 5 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE

Il Polo utilizza per la realizzazione delle proprie attività

- risorse pubbliche (quote di adesione dei singoli Comuni, contributi di altri Enti Pubblici)
- risorse da privati (contributi da enti privati, sponsorizzazioni, proventi derivanti da incassi ecc...)

Tali risorse vengono quantificate nell'ambito del bilancio di previsione dei Comuni aderenti al POLO e del bilancio preventivo e consuntivo del Comune capofila, che ha la responsabilità della gestione finanziaria del Polo.

Le spese e le entrate delle singole iniziative saranno ripartite mediante l'individuazione di criteri preventivi in sede di Assemblea dei Sindaci.

ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

La convenzione ha durata quinquennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019.

Ciascun Comune aderente ha il diritto di recedere, durante il periodo di durata della convenzione, mediante comunicazione ufficiale al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci. Il recesso avrà effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello della data di comunicazione.

ART. 7 - NORME TRANSITORIE

Nel primo anno di durata della presente convenzione, in quanto fase progettuale e di sperimentazione, il Coordinatore dell'Ufficio del Polo è individuato nel segretario del Museo dei Tasso e della Storia Postale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO DI CAMERATA CORNELLO - GIANFRANCO LAZZARINI

IL SINDACO DI DOSSENA - FABIO BONZI

IL SINDACO DI SAN GIOVANNI BIANCO - MARCO MILESI

